

TODI

L'elezione di Pizzichini si tinge di giallo

Una scheda bianca, una nulla e tante accuse

— TODI —

NON SOLO LA SORPRESA, c'è anche il giallo nell'elezione di Floriano Pizzichini (nella foto) a presidente del Consiglio comunale: la Cdl, infatti, sostiene che anche Epifani (Fiamma), pur avendo annunciato scheda bianca, ha poi obbedito alla «ragion di Stato» e ha votato Pizzichini. Di chi sono, dunque, le due schede (una bianca, l'altra nulla) che teoricamente avrebbero dovuto aggiungersi alle dieci «compatte» deposte dal centro-destra? Una l'ha esplicitata lo stesso Pizzichini: «Non mi sono votato». E la seconda? Circola il malizioso sospetto che lo scarabocchio della 'nulla' possa essere del social-repubblicano Albi, lo stesso consigliere che ha preso l'iniziativa di candidare Pizzichini. Chiunque abbia riempito la 'nulla' nel presumibile intento di bruciare Pizzichini, ha commesso un errore perché proprio quella sche-



da, abbassando il 'quorum', ha determinato l'immediata elezione del rappresentante dello Sdi. Il nuovo presidente è subito diventato bersaglio del centrosinistra che lo accusa, come si direbbe nel codice militare, di «intelligenza col nemico». Secca la replica del sindaco Ruggiano: «Non c'era nessuna preventiva intesa fra noi e Pizzichini. Da giorni avevamo chiesto al centrosinistra di proporci il nome di un moderato e noi l'avremmo appoggiato. I Ds hanno preferito il braccio di ferro lanciando Romina Perni, una di loro. Hanno sbagliato perché ci si affida al muro contro muro, soluzione di per sé antipatica, soltanto quando si è sicuri di vincere. Altrimenti si finisce col rimanere a bocca asciutta, proprio come è successo lunedì a loro».

AL DI LÀ del "no" sulla Perni decretato dal centrodestra, l'Ulivo ha cominciato a registrare perplessità

strategiche fin dall'inizio allorché lo Sdi ha scandito al microfono: «Soltanto in questo momento apprendiamo che esiste una candidatura-Perni: dobbiamo rifletterci e intanto votiamo bianco». Dai banchi ulivisti si obietta: «In realtà loro sapevano benissimo che noi avremmo proposto la giovane rappresentante del partito che alle elezioni aveva ottenuto il più alto consenso nel centrosinistra. Era una scelta di logica politica, non una forzatura». I centrosinistre rimasti scottati dall'elezione del presidente si affrettano a rammentare che Floriano Pizzichini era stato uno dei protagonisti più vivaci sul palco che un paio di sere prima del ballottaggio aveva ospitato Walter Veltroni venuto a Todi per sostenere Alessandro Servoli, big della coalizione. Gli contestano, insomma, d'aver detto una cosa e d'averne fatta un'altra. E i più infervorati fra gli ex sostenitori di Servoli scandiscono con sguardo irritato e ammiccante: «E' tutto coerente, la verifica è precisa: qui c'è la conferma che alle elezioni lo Sdi non ha affatto appoggiato la corsa elettorale di Servoli, ma ha favorito il tentativo di Ruggiano».

Gianfranco Ricci



LE PREMIAZIONI Grande successo per i Balestrieri di Assisi

ASSISI

I Balestrieri vincono il Campionato

— ASSISI —

I PADRONI DI CASA non hanno fatto sconti. Così la Compagnia Balestrieri di Assisi ha vinto il XII Campionato regionale umbro di tiro con la balestra antica da banco, e anche il IV Memorial Daniele Tritoni, in ricordo del giovane sbandieratore appartenente al sodalizio assisano, scomparso in un incidente stradale. Nel campionato umbro, svoltosi in piazza santa Chiara, i 12 tiratori di Assisi hanno avuto la meglio (con 286 punti) sulle compagnie balestrieri di Waldum (Gualdo), di Amelia e di Norcia. Una gara emozionante dove 48 balestrieri, affiliati alla Litab (Lega italiana tiro con la balestra antica da banco), si sono cimentati in una gara serrata, apprezzata dai turisti, richiamati dal suono dei tamburini, dai colori delle bandiere in festa e ammirati dai vestiti di stile medievale, con le riproduzioni delle balestre fatte a mano. Nel tiro singolo Alberto Moriconi ha centrato il bersaglio dai 36 metri, aggiudicandosi il 'tasso' (il bersaglio) dipinto dall'assisano Osvaldo Maitini, davanti a Marino Fabbretti.

LA GARA REGIONALE è stata preceduta dal IV Memorial Daniele Tritoni, in ricordo del giovane sbandieratore appartenente alla Compagnia di Assisi, scomparso in un incidente. Manifestazione che, proprio nel ricordo del giovane sbandieratore, è stata caratterizzata anche, sulla piazza di San Rufino, dall'esibizione degli Sbandieratori di Assisi, del Rione Pugilli di Foligno e quelli della Compagnia Balestrieri di Assisi. E' intanto i balestrieri assisani si stanno preparando all'evento maggiormente sentito, il Palio di San Rufino che si svolgerà nel mese di agosto in onore del vescovo martirizzato, patrono della città.

MARSCIANO SFIORA UN MILIONE DI EURO IL COSTO DELL'OPERA COFINANZIATA

Taglio del nastro per il parcheggio in centro

— MARSCIANO —

DUECENTO posti-auto, di cui una parte riservata ai residenti del centro storico che potranno usufruire di abbonamenti annuali per avere un box privato; il costo orario sarà di 80 centesimi per la prima ora e di 1 euro per le successive, mentre sarà possibile parcheggiare gratis dalle 20 fino alle 8. Questi i dati relativi al nuovo parcheggio di via dei Ponticelli inaugurato domenica. Un'opera molto attesa dai cittadini, collegata direttamente al centro storico attraverso l'ascensore pubblico, per la quale sono stati spesi circa 925.000 euro, di cui 575.000 erogati dalla Comunità montana (cui sono

stati affidati i lavori) e 350.000 dalla Regione dell'Umbria. Il parcheggio è già in funzione relativamente al piano inferiore, coperto e già bitumato, mentre dovrà essere ultimato quello superiore. Nella stessa occasione, assieme al parcheggio, taglio del nastro per il IV stralcio dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione di alcune vie del centro storico, che ha previsto anche il risanamento igienico e il rifacimento degli impianti, per un importo complessivo di 363.000 euro. Il sindaco Chiacchieroni: «Consegnamo ai cittadini un'area completamente riqualificata collegata direttamente al centro storico, ai suoi negozi, agli uffici e alle altre realtà economiche».



NASTRO Il sindaco Gianfranco Chiacchieroni alla cerimonia inaugurale

BASTIA LA FESTA POPOLARE CELEBRERÀ IL QUARANTACINQUESIMO COMPLEANNO A SETTEMBRE

Il Palio di San Michele mette tutti i partiti d'accordo

UN CONSIGLIO comunale «aperto» è stato dedicato alle problematiche del Palio di San Michele, la festa cittadina di origine religiosa che si svolge a settembre e che quest'anno celebra i 45 anni dalla fondazione. L'altra sera è stato ufficializzato il protocollo d'intenti tra Ente Palio e il Comune. Un atto formale sul quale, cosa eccezionale di questi tempi a Bastia, si registra unanimità di consensi nelle forze politiche e nei gruppi consiliari.

DI «GIORNO STORICO» ha parlato la presidente dell'Ente Palio Monia Giacarella Bugiantella, sull'onda dell'entusiasmo per un evento importante, ma pro-

pedeutico di ulteriori sviluppi, insomma un punto di partenza che non di arrivo.

IL DOCUMENTO formalizza i criteri sui quali rinsaldare il rapporto di collaborazione già in essere tra Comune ed Ente e dare ufficialità al Palio di San Michele a tutti gli effetti.

«Le azioni di programmazione che andremo a costruire insieme nel tempo — ha sottolineato il presidente dell'ente — avranno un valore forte per tutti, evitando il sopraggiungere di emergenze che provocano dispersione di risorse umane ed economiche. In particolare, nel Protocollo abbiamo voluto dedicare un capi-

tolo specifico alle sedi per i Rioni, una priorità inderogabile alla quale come Ente Palio stiamo lavorando». Il sindaco Francesco Lombardi ha espresso il suo riconoscimento per la metodologia intrapresa dall'Ente, che vede una responsabilizzazione dei giovani insieme all'impegno del Comune.

«LA SCELTA di uno stanziamento annuale significativo da parte dell'amministrazione comunale — ha concluso il sindaco — deve servire a introdurre un meccanismo finanziario che porti in breve alla realizzazione delle sedi rionali».

m.s.